



SETTIMANA TEOLOGICA 2022

Scheda per la consultazione sinodale

GRUPPO SINODALE di LUNEDÌ 24 GENNAIO 2022

Consiglio Pastorale Diocesano

**COMUNIONE – PARTECIPAZIONE – MISSIONE
COSCIENZA – INSIEME – CORRESPONSABILITÀ – GRATUITÀ**

Ecco la traccia che guiderà l'ascolto nel gruppo sinodale. Nei giorni che precedono l'incontro puoi prepararti pregando e interrogandoti a partire dalle domande. Nel gruppo sinodale dovrai rispondere ai tre gruppi di domande considerando sempre la tua personale esperienza ecclesiale (non concetti teorici o intellettuali!) secondo i tre passaggi che ti verranno indicati. Non potrai rispondere singolarmente ad ogni domanda, ma dovrai riportare una sintesi di ciò che ritieni opportuno. Ricorda: il tempo per ogni risposta è limitato (circa un paio di minuti), pertanto sii essenziale e vai al cuore di quello che veramente vuoi dire!

PREPARAZIONE

PREGHIERA ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo.

Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita,
preservaci dal diventare una Chiesa da museo, bella ma muta,
con tanto passato e poco avvenire.

Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale
non ci lasciamo sopraffare dal disincanto, non annacquiamo la profezia,
non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.

Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen. (PAPA FRANCESCO, *Apertura cammino sinodale*)

ASCOLTO DELLA PAROLA (Lc 24,13-35)

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". ¹⁹Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". ²⁵Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



NARRARSI ⌚ 60 min

I. COMUNIONE

Il Consiglio pastorale diocesano è luogo di comunione ecclesiale. Le relazioni tra noi esprimono questa realtà? In che modo traduciamo questa comunione nel pensare e progettare insieme il cammino pastorale diocesano stabilendo obiettivi, contribuendo alla loro realizzazione e curandone la verifica? In che modo è un luogo dove tutti prendono la parola e dove la comunicazione è segnata dalla franchezza e dallo stile del discernimento? Come ascoltiamo, comunichiamo e interagiamo efficacemente con i consigli pastorali vicariali, parrocchiali e con i gruppi ecclesiali? Verso chi siamo in “debito di ascolto” nella nostra progettazione pastorale? Come questo ascolto aiuta la nostra Chiesa diocesana e le diverse realtà in essa presenti a camminare insieme, leggere i segni dei tempi e le provocazioni della storia?

2. PARTECIPAZIONE

Quanto il Consiglio pastorale riesce a valorizzare carismi, ministeri e competenze dei suoi componenti per favorire una reale partecipazione al lavoro comune? Come favorisce le procedure e i metodi necessari per avviare il discernimento comunitario? Con quali criteri articoliamo la fase consultiva con quella deliberativa? Quale conoscenza abbiamo del funzionamento degli organismi vicariali e parrocchiali di partecipazione nella nostra Chiesa diocesana? L'esercizio dell'autorità favorisce il prendere decisioni condivise? Come contribuiamo a formare le persone alla sinodalità, per renderle più capaci di discernimento e di esercitare la propria responsabilità?

3. MISSIONE

Come la nostra Chiesa vive l'ascolto e il dialogo con le diverse realtà sociali (il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...) e ne assume le istanze? Come accompagniamo, in quanto Chiesa diocesana, chi vive un servizio alla comunità civile (città, politica, lavoro, economia, cultura, ...)? Quale disponibilità abbiamo ad abbandonare le logiche del “si è sempre fatto così” per impostare la nostra pastorale in maniera sempre più missionaria, audace e creativa? Quali spazi di “missione” ha rivelato la pandemia?

A tutte e tre le domande dovrai rispondere brevemente (max 2-3 min) secondo questi tre passaggi:

- **LE BUONE PRASSI:**
individua il bene che lo Spirito sta già compiendo nella tua realtà ecclesiale-comunitaria facendo riferimento a particolari esperienze vissute o in atto.
- **DAI LIMITI ALLA CONVERSIONE:**
quali difficoltà, ostacoli, ferite lo Spirito chiede di accogliere e convertire, cosa devo mettere in discussione del mio-nostro stile ecclesiale?
- **PER FREQUENTARE IL FUTURO:**
cosa lo Spirito sta chiedendo alla nostra Chiesa, quali prospettive di cambiamento, quali passi concreti possibili possiamo individuare per la nostra comunità/Chiesa diocesana?

SINTETIZZARE ⌚ 20 min

CONCLUDERE ⌚ 5 min

Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro “sì”
nell'urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. [...]

Ottenici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne.
Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
perché mai si rinchioda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno. [...]

Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi. Amen. Alleluia. (PAPA FRANCESCO, *Stralci dalla preghiera a Maria in Evangelii gaudium*)